

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SFA SpA
Sede: Via dell'Industria n. 5/7 PIANIGA VE
Capitale sociale: 700.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 03612200166
Codice fiscale: 03612200166
Numero REA: 379695
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	60.600	80.800
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.864	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	268.198	266.993
5) avviamento	598.983	598.983
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	3.000

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	930.645	949.776
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	195.174	199.974
2) impianti e macchinario	633	727
3) attrezzature industriali e commerciali	106.958	105.162
4) altri beni	128.138	164.238
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	430.903	470.101
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	20.000	10.000
b) imprese collegate	-	4.000
d-bis) altre imprese	42.126	38.950
<i>Totale partecipazioni</i>	62.126	52.950
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	84.000	50.000
esigibili entro l'esercizio successivo	84.000	50.000
<i>Totale crediti</i>	84.000	50.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	146.126	102.950
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.507.674	1.522.827
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	35.089	34.258
3) lavori in corso su ordinazione	332.060	-
<i>Totale rimanenze</i>	367.149	34.258
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.224.447	1.000.719
esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.447	1.000.719
3) verso imprese collegate	-	13.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	13.000
5-bis) crediti tributari	176.439	-
esigibili entro l'esercizio successivo	176.439	-
5-quater) verso altri	716.193	147.266
esigibili entro l'esercizio successivo	716.193	147.266
<i>Totale crediti</i>	2.117.079	1.160.985

	31/12/2016	31/12/2015
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.992	8.008
3) danaro e valori in cassa	1.825	2.638
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	4.817	10.646
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	2.489.045	1.205.889
D) Ratei e risconti	189.708	15.390
<i>Totale attivo</i>	4.186.427	2.744.106
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.353.468	786.910
I - Capitale	700.000	700.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.000	10.000
IV - Riserva legale	5.000	3.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	510.973	-
<i>Totale altre riserve</i>	510.973	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	71.910	37.379
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.585	36.531
Totale patrimonio netto	1.353.468	786.910
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	322.088	282.283
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	11.675	20.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.675	20.000
4) debiti verso banche	861.245	604.263
esigibili entro l'esercizio successivo	488.750	240.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	372.495	363.684
7) debiti verso fornitori	1.038.234	572.887
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.234	572.887
9) debiti verso imprese controllate	6.400	6.800
esigibili entro l'esercizio successivo	6.400	6.800
12) debiti tributari	459.603	291.744
esigibili entro l'esercizio successivo	162.227	291.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	297.376	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.558	63.762
esigibili entro l'esercizio successivo	48.558	63.762

	31/12/2016	31/12/2015
14) altri debiti	82.092	115.364
esigibili entro l'esercizio successivo	82.092	115.364
<i>Totale debiti</i>	<i>2.507.807</i>	<i>1.674.820</i>
E) Ratei e risconti	3.064	93
<i>Totale passivo</i>	<i>4.186.427</i>	<i>2.744.106</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.574.505	2.292.463
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	89.559	-
altri	103.117	8.690
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>192.676</i>	<i>8.690</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.767.181</i>	<i>2.301.153</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	212.328	194.766
7) per servizi	1.481.821	1.001.518
8) per godimento di beni di terzi	47.925	23.902
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	489.162	558.718
b) oneri sociali	169.834	188.206
c) trattamento di fine rapporto	40.666	37.299
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>699.662</i>	<i>784.223</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.128	20.657
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.182	49.262
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>82.310</i>	<i>69.919</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(832)	(1.818)
14) oneri diversi di gestione	123.483	66.152
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.646.697</i>	<i>2.138.662</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	120.484	162.491

	31/12/2016	31/12/2015
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	122	52
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	122	52
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	122	52
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	42.249	53.559
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	42.249	53.559
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(42.127)	(53.507)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	78.357	108.984
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.772	72.453
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	22.772	72.453
21) Utile (perdita) dell'esercizio	55.585	36.531

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	55.585	36.531
Imposte sul reddito	22.772	72.453
Interessi passivi/(attivi)	42.127	53.507
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.886	37
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>127.370</i>	<i>162.528</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.666	37.299
Ammortamenti delle immobilizzazioni	82.310	69.919
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(7.655)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>115.321</i>	<i>107.218</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>242.691</i>	<i>269.746</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(332.891)	(1.818)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(223.728)	(623.196)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	465.347	503.148
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(174.318)	(15.390)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.971	93
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(612.613)	49.889
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(875.232)</i>	<i>(87.274)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(632.541)</i>	<i>182.472</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.127)	(53.507)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.772)	(72.453)
Altri incassi/(pagamenti)	(861)	(627)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(65.760)</i>	<i>(126.587)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(698.301)	55.885
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
(Investimenti)	(31.313)	(295.160)
Disinvestimenti	9.329	29.386
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.997)	(106.831)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(43.176)	(60.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(67.157)	(432.605)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	227.984	240.496
Accensione finanziamenti	30.000	
(Rimborso finanziamenti)	(9.330)	(96.714)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	510.976	210.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	759.630	353.782
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.828)	(22.938)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.008	30.702
Danaro e valori in cassa	2.638	2.883
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.646	33.585
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.992	8.008
Danaro e valori in cassa	1.825	2.638
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.817	10.646

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società SFA SpA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti, software e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni e diritti simili	20 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, sostenuti in precedenti esercizi, sono stati mantenuti iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Si evidenzia che sono costi recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Nello specifico, si tratta di attività progettuali prodromiche allo sviluppo di iniziative impiantistiche inerenti il trattamento e/o smaltimento definitivo di rifiuti "pericolosi e non" con particolare riguardo alla componente "amianto". E' in corso di verifica anche la possibilità di sottoporre a brevetto questo innovativo processo industriale.

Attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica

Nel corso degli esercizi 2015 e 2016 la nostra società ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su un progetto finalizzato al trattamento dei terreni frammisti ad amianto: tramite la separazione granulometrica delle varie frazioni e la successiva cernita manuale in ambiente confinato sarà possibile separare:

- inerti non contaminati da avviare a recupero,
- frammenti di eternit da avviare a smaltimento,
- terreni potenzialmente contaminati da avviare a smaltimento,

l'implementazione del processo consentirà una notevole riduzione dei volumi da smaltire in discarica, in linea con i criteri ispiratori della normativa settoriale di riferimento.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nello scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali ulteriori costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Complessivamente l'azienda ha sostenuto costi relativi ad attività di R&S per € 281.482,90 nel 2015 e per € 275.326,91 nel 2016, valutati secondo i criteri di ammissibilità al credito d'imposta alla ricerca e sviluppo contenuti nel DL 145/2013 (come sostituito da art1. c.35 L.190/2014), ed in conformità alle precisazioni fornite nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.13/E del 27/04/2017.

Tutte le attività di Ricerca e Sviluppo sono state svolte presso la sede di SFA SpA a Pianiga (VE).

Va precisato che la Società ha fornito una puntuale ricostruzione dell'attività di ricerca per le annualità 2015 e 2016, nella relazione certificata dal revisore, predisposta secondo le indicazioni normative.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è rimasto iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale.

Per tale voce non si è proceduto all'ammortamento in quanto si è ritenuto opportuno utilizzare, già dal bilancio 2016, il criterio che verrà adottato nel bilancio 2017 conforme ai principi IAS, essendo la società quotata al listino Prospects della Borsa di Malta dal 2017; ciò al fine di rendere già comparabile la voce nei due bilanci (2016 e 2017).

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche e telefonia mobile	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Impianti telefonici	25%
Mezzi di trasporto interno	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Limitatamente alle immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese controllate, si precisa che è stato possibile mantenere tale valutazione al costo in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore significativa nella consistenza patrimoniale delle partecipate.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel presente esercizio.

Nel successivo paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 21.128, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 930.645.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	101.000	-	270.657	601.745	3.000	976.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.200	-	3.664	2.762	-	26.626
Valore di bilancio	80.800	-	266.993	598.983	3.000	949.776
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	3.580	1.417	-	-	4.997
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	3.000	3.000
Ammortamento dell'esercizio	20.200	716	212	-	-	21.128
<i>Totale variazioni</i>	<i>(20.200)</i>	<i>2.864</i>	<i>1.205</i>	<i>-</i>	<i>(3.000)</i>	<i>(19.131)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	101.000	3.580	272.074	601.745	-	978.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.400	716	3.876	2.762	-	47.754
Valore di bilancio	60.600	2.864	268.198	598.983	-	930.645

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 544.235; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 113.332.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	200.000	1.004	121.823	201.792	524.619
Ammortamenti (Fondo)	26	277	16.661	37.554	54.518

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)					
Valore di bilancio	199.974	727	105.162	164.238	470.101
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	180	19.623	11.511	31.314
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.289	7.040	9.329
Ammortamento dell'esercizio	4.800	274	15.537	40.572	61.183
Altre variazioni	-	-	(1)	1	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>(4.800)</i>	<i>(94)</i>	<i>1.796</i>	<i>(36.100)</i>	<i>(39.198)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	200.000	1.184	139.156	206.264	546.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.826	551	32.198	78.126	115.701
Valore di bilancio	195.174	633	106.958	128.138	430.903

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	31.512
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	4.501
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	22.935
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	120

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.000	4.000	38.950	52.950
Valore di bilancio	10.000	4.000	38.950	52.950
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.000	-	5.376	15.376
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.000	2.200	6.200
Totale variazioni	10.000	(4.000)	3.176	9.176
Valore di fine esercizio				
Costo	20.000	-	42.126	62.126
Valore di bilancio	20.000	-	42.126	62.126

I dettagli delle società partecipate sono riportati nella tabella in calce al presente paragrafo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	50.000	34.000	84.000	84.000
Totale	50.000	34.000	84.000	84.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sfa Environment S.r.l.	Roma	13378331006	10.000	10.000	100,000	10.000
Udine Ambiente Srl	Udine	02851810305	10.000	10.000	100,000	10.000

La capogruppo SFA Spa ha mantenuto il controllo totalitario delle due partecipate, costituite come società di scopo per sviluppare specifici progetti nell'ambito della gestione ambientale. Nel corso del 2016 si sono svolte unicamente attività di organizzazione, mentre le attività operative inizieranno nel corso del 2017.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo delle misurazioni fisiche.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	34.258	831	35.089
lavori in corso su ordinazione	-	332.060	332.060

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	34.258	332.891	367.149

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.000.719	223.728	1.224.447	1.224.447
Crediti verso imprese collegate	13.000	(13.000)	-	-
Crediti tributari	-	176.439	176.439	176.439
Crediti verso altri	147.266	568.927	716.193	716.193
Totale	1.160.985	956.094	2.117.079	2.117.079

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto ritenuta non significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	8.008	(5.016)	2.992
danaro e valori in cassa	2.638	(813)	1.825

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	10.646	(5.829)	4.817

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	700.000	-	-	-	-	700.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.000	-	-	-	-	10.000
Riserva legale	3.000	-	2.000	-	-	5.000
Varie altre riserve	-	-	510.976	3	-	510.973
Totale altre riserve	-	-	510.976	3	-	510.973

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utili (perdite) portati a nuovo	37.379	-	34.531	-	-	71.910
Utile (perdita) dell'esercizio	36.531	(36.531)	-	-	55.585	55.585
Totale	786.910	(36.531)	547.507	3	55.585	1.353.468

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	510.976
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)
Totale	510.973

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	700.000	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.000	Capitale	A;B	10.000
Riserva legale	5.000	Utili	A;B	5.000
Varie altre riserve	510.973	Capitale	A;B	510.973
Totale altre riserve	510.973	Capitale	A;B	510.973
Utili (perdite) portati a nuovo	71.910	Utili	A;B;C	71.910
Totale	1.297.883			597.883
Quota non distribuibile				525.973
Residua quota distribuibile				71.910
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	510.976	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		(3) Capitale	
Totale	510.973		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	282.283	39.805	39.805	322.088
Totale	282.283	39.805	39.805	322.088

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	20.000	(8.325)	11.675	-	11.675
Debiti verso banche	604.263	256.982	861.245	488.750	372.495

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	572.887	465.347	1.038.234	1.038.234	-
Debiti verso imprese controllate	6.800	(400)	6.400	6.400	-
Debiti tributari	291.744	167.859	459.603	162.227	297.376
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.762	(15.204)	48.558	48.558	-
Altri debiti	115.364	(33.272)	82.092	82.092	-
Totale	1.674.820	832.987	2.507.807	1.826.261	681.546

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto ritenuta non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

I ratei passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Bonifica copertura da amianto	1.111.138
Bonifica impianti da amianto	364.396
Bonifica impianti F.A.V.	17.400
Bonifica terreni	116.706
Bonifica terreni da amianto	157.803
Posa nuove coperture	48.152
Ricavi da prestazioni di servizi vari	608.147
Servizi trasporto e smaltimento rifiuti	80.649
Servizio analisi e mappatura ambientale	70.114
Totale	2.574.505

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche in quanto ritenuta non significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	42.249	42.249

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in

evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	8	11	1	21

Non si evidenzia alcuna variazione significativa nel numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.000	8.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Collegio Sindacale svolge anche l'attività di revisione. Il compenso sopra indicato è comprensivo della citata attività di revisione.

Si precisa che nel corso del 2017 sarà conferito l'incarico di revisione legale, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 art. 13, alla Baker Tilly Revisa S.p.A. per gli esercizi 2017-2019.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	700.000	700.000	700.000	700.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, benchè non abbia inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala che in data 23 marzo 2017 la società è stata ammessa al listino "Prospects" gestito della Borsa di Malta.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 5.000,00 alla riserva legale;
- euro 50.584,87 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pianiga, 25/05/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Tonino Alferi, Consigliere Delegato